

**Delibera n. 339 (2015) CdA 09.03.2015**

**Arg. 03 odg: Organizzazione e Tecnostruttura**

**Arg. 03.01: Organico Aziendale. Piano di smobilizzo del personale. Attuazione.**

Riferisce il Direttore.

Promosso dalla Provincia - Settore Lavoro si è costituito il 13.11.2014 tra le parti interessate il Tavolo tecnico per la gestione della crisi occupazionale di APT emergente dal processo di progressiva soppressione delle funzioni regionali nel turismo esercitate dalle Province e di attivazione dei nuovi organismi di gestione previsti dalla L.R. nr 11/2013. Partecipanti al tavolo:

- . Provincia di Venezia;
- . Regione Veneto;
- . 7 Comuni destinazione turistica e/o sede di ufficio IAT: Caorle, Cavallino Treporti, Chioggia, Jesolo, Mira, S. Michele al Tagliamento, Venezia;
- . APT Provinciale;
- . OO.SS. rappresentative dei lavoratori di APT.

Durante i diversi incontri succedutisi il Tavolo ha analizzato la situazione occupazionale e le condizioni e prospettive di riallocazione/assorbimento del personale dipendente di APT presso gli enti territoriali ed i nuovi organismi di gestione del turismo in costituzione presso i Comuni destinazione turistica. In particolare, la ricognizione ha registrato da parte dei Comuni le seguenti disponibilità di massima, riferite per lo più a personale APT di profilo IAT:

Venezia	nr. 12
Jesolo	nr. 10
S. Michele al T. / Bibione	nr. 3
Caorle	nr. 6
Cavallino Treporti	nr. 1
Chioggia	nr. 3
<b>In Totale</b>	<b>nr. 35</b>

Frattanto,

- con Decreto Dir. Turismo nr. 77/2014 del 5.12.2014

“ tre dei comuni destinazione turistica: Cavallino Treporti, S. Michele al Tagliamento e Caorle, avendo partecipato al relativo bando regionale, sono risultati assegnatari dei contributi per le iniziative di start-up dell’informazione ed accoglienza turistica,

“ di cui due, S. Michele al T. e Caorle, anche dei contributi aggiuntivi collegati all’impegno di assunzione di personale ex-uffici IAT provinciali;

- con L.R. nr 45/2014 la Regione ha prolungato la gestione degli uffici provinciali IAT sino al 30.9.2015, stanziando di conseguenza la Giunta Regionale (D.G.R. nr. 2760/2014) a parziale copertura un contributo straordinario per la Provincia di Venezia di € 274.000 c.a;

- come concordato in sede di Tavolo tecnico, il 15.12.2014 è stato inoltrato alla Regione un interpello con il seguente quesito: “conoscere, allo stato degli atti, quali fattispecie e quante per numero delle posizioni di lavoro (di APT) sono configurabili quali rapporti di pubblico impiego e, come tali, caratterizzati da stabilità e dall’assoggettamento agli istituti in materia di mobilità dei pubblici dipendenti, inclusa per i casi in diritto la riassunzione del rapporto di lavoro presso l’ente pubblico di pertinenza”. Con nota in data 13.1.2014 la Sezione Lavoro della Regione, posta la delicatezza e complessità dell’argomento, rinvia l’approfondimento per competenza alla Sezione Risorse Umane;

- in data 29.12.2014 è pervenuta all’Azienda missiva degli avv.ti Grandese e Pavanini di Venezia i quali, a nome di nr. 44 dipendenti APT, “invitano e diffidano le Amministrazioni interessate (Provincia di Venezia, Regione Veneto e APT), ciascuna per la propria competenza, ad avviare le procedure di mobilità connesse al trasferimento di funzioni di cui al D. Lgs 30 marzo 2001 nr. 165, con salvaguardia della continuità del trattamento giuridico del rapporto di lavoro e mantenimento del trattamento economico in essere per i dipendenti di APT”;

- infine, con febbraio c.a. si conclude il programma di formazione sostenuto dall'Azienda per il personale di profilo amministrativo finalizzato alla riconversione e riqualificazione verso il profilo IAT, nell'ambito di un progetto regionale FSE, con la partecipazione di nr. 13 dipendenti, oltre a nr. 3 dipendenti di profilo IAT che hanno partecipato, sempre nell'ambito del progetto, al corso di formazione per operatori di incoming.

Con la riunione del 13.2.2015 si è esaurito il Tavolo tecnico: in quella sede l'Azienda ha presentato un Piano di smobilizzo del personale APT ("Staff-release Plan 2015") nel quale sono indicate le fasi temporali previste per la dismissione del personale, le modalità praticabili e il conseguente piano economico delle risorse necessarie.

In particolare, nel Piano di smobilizzo è stata acquisita la disponibilità di ricollocazione di personale addetto al front-office con profilo IAT fino ad un massimo di n. 35 posizioni di lavoro, ripartite per le diverse realtà territoriali. Gli strumenti contrattuali praticabili sono il subentro nei rapporti di lavoro dipendente, entro il 30.6.2015, attraverso gli istituti della cessione di rami d'azienda e/o la cessione di rapporti giuridici in blocco. Di queste n. 1 posizione di lavoro, come previsto e a seguito di accordo tra le Amministrazioni della Provincia e del Comune di Cavallino Treponti, viene trasferita al soggetto attuatore della locale O.G.D. nell'ambito della cessione del ramo d'azienda APT in Cavallino Treponti – Punta Sabbioni.

Per il restante personale APT viene prospettato:

- per i rapporti di lavoro residui tra quelli a suo tempo trasferiti dalla Regione/Provincia, la riassunzione da parte della Provincia stessa, per un massimo di n. 13 posizioni di lavoro (di cui n. 1 nel frattempo già trasferita ad altra amministrazione), entro il 31.3.2015;
- per n. 5 rapporti di lavoro, la mobilità tra amministrazioni, la cessione del rapporto a terzi, la cessazione, entro il 30.9.2015;
- per i restanti n. 11 rapporti di lavoro di ruolo, la dismissione/ricollocazione a partire dal 30.9.2015, attraverso gli istituti individuali e collettivi consentiti, ammortizzatori sociali e di tutela del reddito, oltre alla cessazione di n. 1 rapporto di lavoro dirigenziale a tempo determinato.

Su richiesta del sindacato CGIL – F.P. Metropolitana di Venezia, in data 26.2.2015 si è svolto un incontro con le OO.SS. dei lavoratori APT, richiesto per trattare delle ipotesi di convenzionamenti e/o cessione di rami d'azienda e dell'impatto sui lavoratori e lavoratrici di APT. Le OO.SS. si sono ripromesse di proporre all'Azienda un accordo – cui l'Azienda si è riservata di aderire – per una gestione trasparente e programmata dei trasferimenti e/o riconversioni dei dipendenti di APT.

Su richiesta dell'Azienda il tavolo ha anche esperito la procedura di informazione e consultazione ex legge 428/1990 e ss. mm. e ii, inerente la cessione del ramo d'azienda APT in Cavallino Treponti.

La presente deliberazione per dare attuazione, per quanto praticabile, al Piano di smobilizzo del personale APT ("Staff-release Plan 2015") in punto.

## **DISCUSSIONE**

*õ . OMISSIS õ .*

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- preso atto e condiviso quanto in relata, che costituisce parte sostanziale della presente deliberazione;
- considerata l'esigenza di salvaguardare quanto più possibile i livelli occupazionali di APT, nella prospettiva dell'imminente procedimento di scioglimento dell'Azienda;
- considerato altresì che, sebbene l'azione effettiva di smobilizzo del personale sarà esercitata dall'organo di gestione della procedura di liquidazione, appare tuttavia opportuno e necessario avviare nelle more le

procedure per la riassunzione/reinternalizzazione, entro il 31.3.2015, da parte della Provincia di Venezia dei n. 12 rapporti di lavoro residui tra quelli a suo tempo trasferiti dalla Regione/Provincia;

- valutato che, per quanto è dato conoscere per le fattispecie in discorso, in relazione allo stato giuridico detti rapporti di lavoro sono configurabili quali rapporti di pubblico impiego e, come tali, caratterizzati da stabilità e dall'assoggettamento agli istituti in materia di mobilità dei pubblici dipendenti, inclusa per i casi in diritto la riassunzione del rapporto di lavoro presso l'ente pubblico di provenienza;

- sentiti gli interventi dei Consiglieri;

- chiesti ed ottenuti chiarimenti da parte del Direttore Generale;

su proposta del Direttore Generale,

all'unanimità dei presenti,

#### **DELIBERA**

- di dare corso, per quanto praticabile, al Piano di smobilizzo del personale APT di cui in premessa, secondo le fasi temporali e modalità di dismissione previste;

- di attivare entro il corrente mese la procedura per il trasferimento alla Provincia di Venezia dei n. 12 rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato di APT, come nel seguito individuati:

<b>N° MATRICOLA</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>LIVELLO ATTUALE CCNL EE.LL.</b>	<b>DATA ASSUNZ. PUBBLICO IMPIEGO</b>	<b>DATA TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA</b>	<b>SEDE DI LAVORO</b>
00054	BERTUCCI EDDA	Impiegato Livello C4	01/07/1979	01/05/2004	JESOLO
00070	CAMILLO GABRIELE	Impiegato Livello D5	01/10/1976	01/05/2002	CAORLE
00071	DAVID MASSIMO	Impiegato Livello D6 - P.O.	01/05/1983	01/11/2002	JESOLO
00057	FABRIS MARIA CRISTINA	Impiegato Livello C4	24/05/1976	01/01/2003	VENEZIA
00066	LONGEGA MASSIMO	Impiegato Livello D1	01/07/1979	01/05/2002	VENEZIA
00044	MARCHESAN ANGELO	Impiegato Livello C1	01/04/1975	01/05/2002	CAORLE
00068	RIZZI FRANCESCA	Impiegato Livello D1	01/12/2000	01/05/2002	VENEZIA
00078	ROMANO MASSIMO	Dirigente	01/06/1978	01/05/2002	VENEZIA
00048	ROSSI LETIZIA	Impiegato Livello C1	16/05/1977	01/05/2004	BIBIONE
00060	SIEBEZZI PIERPAOLO	Impiegato Livello C4	16/02/1981	01/05/2002	VENEZIA
00030	VANIN BARBARA	Impiegato Livello B5	26/11/2001	01/05/2002	VENEZIA
00062	VARAGNOLO ORNELLA	Impiegato Livello C4	07/07/1980	01/05/2003	CHIOGGIA

Con il trasferimento i dipendenti interessati conserveranno tutti i diritti maturati e derivanti dal rapporto di lavoro in corso.

#### **FORMALIZZAZIONE**

Il Direttore Generale è incaricato di dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il segretario verbalizzante  
Dott. Massimo Romano  
f.to in originale

Il Presidente  
Sig. Enrico Miotto  
f.to in originale